



REGIONE MOLISE

EMERGENZA COVID-19

Avviso Pubblico

SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ ALLE PMI SOSPESE O CON GRAVE CALO DEL FATTURATO

SECONDA EDIZIONE

FAQ (FREQUENTLY ASKED QUESTIONS)

Aggiornamento al 25/01/2021

1. FAQ

Relativamente al bando "Sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato - 2 edizione" avrei bisogno dei seguenti chiarimenti:

- 1. punto D06 del questionario, per fatturato 2019 va indicata la somma delle fatture emesse di tutto l'anno 2019 oppure il l'importo ottenuto dalla formula $f19 = \text{fatturato } 2019 / m1 \times 11$?**

Si segnala che con Determinazione Direttoriale n. 8 del 19/01/2021 è stato revisionato l'Allegato 4 – Questionario all'Avviso pubblico "Sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato – Seconda edizione". La nuova formulazione del punto D06 del Questionario medesimo, per l'indicazione del "Fatturato ultimo esercizio 2019", fa espresso riferimento alla definizione di cui al punto 5 dell'Allegato 1 – Definizioni all'Avviso. Secondo tale definizione, per Fatturato 2019 (ultimo esercizio) si intende: <<relativamente alle Imprese costituite in forma di società di capitali, la voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla lettera A), punto 1), dello schema di conto economico di cui all'articolo 2425 del codice civile per quanto attiene l'esercizio 2019; relativamente alle altre Imprese beneficiarie, l'"ammontare complessivo dei ricavi", il cui importo è desumibile dalla dichiarazione dei redditi presentata nel corso del 2020 (periodo d'imposta 2019)>>.

- 2. punto D37-D38 del questionario, se l'impresa nella regione Molise ha più unità locali, occorre indicarne una oppure tutte?**

Nel caso in cui l'impresa abbia più unità operative nella regione Molise, nell'Allegato 4 – Questionario all'Avviso, sarà necessario indicarne almeno una. Infatti, così come specificato nell'Allegato 4 medesimo, la compilazione del punto D37 è obbligatoria, mentre quella dei punti da D38 a D41 è facoltativa.

Si evidenzia che:

- ✓ Per i Soggetti proponenti rientranti nella Sez. A, di cui all'art. 1, comma 4, primo punto elenco dell'Avviso, secondo quanto previsto dal successivo art. 5, comma 1, lettera a) dell'Avviso medesimo, è necessario che il proponente abbia almeno un'unità operativa nella Regione Molise, attiva alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.M. Per le imprese soggette ad iscrizione nel Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare attiva dal Registro Imprese. Per coloro che non sono soggetti ad iscrizione, il luogo di esercizio dell'attività di impresa sarà riscontrato dal certificato di attribuzione della partita I.V.A.;
- ✓ Per i Soggetti proponenti rientranti nella Sez. B, di cui all'art. 1, comma 4, secondo punto elenco dell'Avviso, secondo quanto previsto dal successivo art. 6, comma 1, lettera b) dell'Avviso medesimo, è necessario che il proponente abbia almeno un'unità operativa nella regione Molise attiva alla data del 24/10/2020. Per le imprese soggette ad iscrizione nel Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare attiva dal Registro Imprese. Per coloro che non sono soggetti ad iscrizione, il luogo di esercizio dell'attività di impresa sarà riscontrato dal certificato di attribuzione della partita IVA.

- 3. relativamente al programma di calcolo del contributo, nei link indicati nel bando non riesco a scaricarlo, è possibile avere un nuovo link.**

La modulistica relativa all'Avviso "Sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato – Seconda edizione", unitamente al foglio di calcolo del contributo, è scaricabile accedendo al sito web della Regione Molise, nella sezione dedicata al "Patto di sviluppo del Molise", al seguente indirizzo: <http://pattosviluppo.regione.molise.it/node/66>.

In ogni caso, è possibile scaricare il suddetto foglio di calcolo anche dal sito: www.sviluppotaliamolise.com, nell'apposita sezione "Emergenza Covid-19".

2. FAQ

Relativamente alla seconda edizione del bando di cui all'oggetto, all'art.5 comma 2.a) dell'avviso si definisce come non ammissibili le imprese che svolgano una attività esclusa dal campo di applicazione del Regolamento (UE) 1407/2013. Nel caso un'impresa abbia come attività prevalente un'attività esclusa dal regolamento richiamato (ad es. agricola) ma un'altra attività secondaria ammissibile (ad es. attività professionali) la stessa può partecipare al bando?

Le informazioni riportate nella domanda non sono sufficienti a rispondere con certezza. Ad ogni modo in base a disposto tra l'art. 5, comma 2, lettera a) non possono beneficiare delle agevolazioni i soggetti proponenti che svolgano un'attività esclusa dal campo di applicazione del Reg. UE 1407/2013. Detto questo se l'impresa svolge per esempio in una diversa unità locale e comunque con contabilità separata e rispettando tutti gli altri requisiti previsti dal regolamento ue 1407/2013 cui si rimanda, potrebbe rientrare nel campo di applicazione del presente avviso. Bisogna poi prestare attenzione al codice ATECO 2007 dell'attività prevalente (in questo caso quella ammissibile se e solo se c'è contabilità completamente separata) al 31/12/2020 e risultante dal registro imprese o, per coloro non obbligati all'iscrizione, dal certificato di attribuzione della P.IVA.

3. FAQ

Lo scrivente con la presente chiede chiarimenti in merito all'esclusione dal bando per un'impresa risultata beneficiaria delle sovvenzioni della prima edizione che però di fatto non ha percepito poiché non ha presentato la documentazione di richiesta di erogazione contributo nei termini previsti. Pertanto l'impresa può accedere al presente bando o deve ritenersi esclusa per non aver ottemperato alla precedente richiesta di contributi?

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera c) dell'Avviso, <<non possono beneficiare delle agevolazioni previste dalla sezione (A) le Piccole e Medie Imprese (PMI) e i liberi professionisti che siano beneficiari, al momento di presentazione dell'istanza di partecipazione, delle agevolazioni previste dell'Avviso pubblico "SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ ALLE PMI SOSPESE O CON GRAVE CALO DEL FATTURATO", approvato con Determina del Direttore del Primo Dipartimento n. 57 DEL 28/05/2020 (prima edizione) oppure di quelle di cui all'Avviso pubblico "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA", approvato con Determina del Direttore del Primo Dipartimento della Regione Molise n. 50 del 12/05/2020 (prima edizione). In nessun caso un soggetto potrà essere beneficiario delle agevolazioni di cui alla prima e alla seconda edizione del presente Avviso>>. Quindi se il soggetto alla data di presentazione della domanda risulta essere beneficiario delle agevolazioni, a prescindere dal fatto che abbia o meno ricevuto il contributo, egli non rispetta il requisito previsto dall'avviso, che, si sottolinea, è legato alla possibilità di beneficiare delle agevolazioni, non di presentare la domanda.

4. FAQ

Con riferimento all'avviso pubblico sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità sono a porre le seguenti domande:

- 1. Art. 5 punto 2 lettera "b" Siano beneficiare al momento di presentazione dell'istanza.... omissis. Deve intendersi nel senso che una impresa che sia stata ammessa al precedente bando e che, alla data di presentazione della domanda non abbia ricevuto il contributo richiesto, possa ripresentare la domanda di agevolazione salvo poi a rinunciarvi nel caso in cui successivamente dovesse ricevere i contributi richiesti in precedenza, oppure che detta impresa non possa neppure presentare la domanda perché già ammessa a poter godere del contributo del bando precedente anche se materialmente non incassato.**

Dalla formulazione della domanda, non si evince con chiarezza se l'impresa sia stata destinataria di un provvedimento di concessione del contributo, con conseguente acquisizione dello status di "Beneficiario". Nel caso in cui sia stato adottato dall'Amministrazione regionale un provvedimento di questo tipo, a tenore letterale dell'Avviso, l'impresa non può risultare beneficiaria di un ulteriore contributo. Infatti, ai sensi dell'art. 5, comma

2, lettera c) dell'Avviso, <<non possono beneficiare delle agevolazioni previste dalla sezione (A) le Piccole e Medie Imprese (PMI) e i liberi professionisti che siano beneficiari, al momento di presentazione dell'istanza di partecipazione, delle agevolazioni previste dell'Avviso pubblico "SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ ALLE PMI SOSPESE O CON GRAVE CALO DEL FATTURATO", approvato con Determina del Direttore del Primo Dipartimento n. 57 DEL 28/05/2020 (prima edizione) oppure di quelle di cui all'Avviso pubblico "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA", approvato con Determina del Direttore del Primo Dipartimento della Regione Molise n. 50 del 12/05/2020 (prima edizione). In nessun caso un soggetto potrà essere beneficiario delle agevolazioni di cui alla prima e alla seconda edizione del presente Avviso>>. Quindi se il soggetto alla data di presentazione della domanda risulta essere beneficiario delle agevolazioni, a prescindere dal fatto che abbia o meno ricevuto il contributo, egli non rispetta il requisito previsto dall'avviso, che, si sottolinea, è legato alla possibilità di beneficiare delle agevolazioni, non di presentare la domanda.

- 2. Altra questione. Impresa che ha fatto domanda di contributo con il precedente bando, inserita utilmente in graduatoria ma successivamente esclusa per ragioni che la stessa impresa ha impugnato avanti al TAR che, al momento non si è ancora pronunciato, può ripresentare la domanda e, in caso di accoglimento di quest'ultima rinunciare al ricorso.**

Premesso che la precedente edizione dell'avviso NON PREVEDEVA NESSUNA GRADUATORIA, NE NESSUNA POSIZIONE UTILE, ma semplicemente un elenco di istanze secondo l'ordine di presentazione della domanda, se l'impresa alla data di presentazione di questa nuova istanza, non risulta essere beneficiaria (come sembra desumersi dalla domanda) può senza dubbio presentare una istanza di partecipazione. Resta fermo quanto previsto dall'avviso per cui *"In nessun caso un soggetto potrà essere beneficiario delle agevolazioni di cui alla prima e alla seconda edizione del presente Avviso"*

- 3. Altro quesito: Articolo 5 comma 4 lettera b) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale omissis. deve intendersi che l'azienda deve avere il DURC regolare alla data di presentazione della domanda di contributo?**

Sì, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera b) e dell'art. 6, comma 4, lettera b) dell'Avviso, alla data di presentazione della domanda, i soggetti proponenti, pena la non ammissibilità, devono essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti, etc.), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, di edilizia, di urbanistica e di tutela ambientale. Il DURC deve quindi risultare regolare alla data di presentazione della domanda.

- 4. Altro quesito: Attività iniziata in anni precedenti al 2020 ma che nel 2020 è stata ceduta per donazione e cessione ad altro titolare che, pertanto, si è iscritto al Registro Imprese nell'anno 2020 deve presentare la domanda come azienda che ha iniziato l'attività nell'anno 2020 oppure può presentare domanda come azienda che ha iniziato l'attività in anni precedenti e fare riferimento, per quanto riguarda i dati reddituali all'azienda ceduta o donata?**

Nella fattispecie in esame, premesso che non sono riportati tutti gli elementi utili a dirimere la questione, in base alle informazioni riportate e a quanto si riesce a desumere si può dire che, se la donazione e cessione ad altro titolare ha comportato la cessazione e cancellazione della precedente impresa con creazione di una nuova impresa, il soggetto proponente potrà presentare la Domanda soltanto come azienda che ha iniziato l'attività nel 2020. Se, invece, la donazione e cessione di cui in argomento hanno comportato una cessione d'azienda con prosecuzione della medesima attività imprenditoriale e modifica del solo soggetto titolare dell'impresa, il proponente potrà presentare domanda come azienda che ha iniziato l'attività in anni precedenti e fare riferimento, per quanto riguarda i dati reddituali, all'azienda ceduta o donata.

5. FAQ

Premesso che: nell'Avviso Pubblico Sovvenzioni a Fondo Perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del Fatturato-seconda edizione- sono esclusi i BENEFICIARI di contributi precedenti;

Per BENEFICIARIO, si intende colui a cui è stata liquidata effettivamente la sovvenzione, o anche chi è stato semplicemente ammesso al finanziamento ma poi è stata riscontrata una irregolarità contributiva o nel codice Ateco? Per quest'ultimi è possibile presentare la domanda per questa "seconda edizione"?

È beneficiario chi ha ricevuto un provvedimento di concessione del contributo, indipendentemente dall'effettiva liquidazione dello stesso. Quindi, a tenore letterale dell'Avviso, l'impresa può ottenere la concessione della nuova agevolazione solo nel caso in cui abbia ricevuto un provvedimento di revoca o abbia rinunciato al beneficio, alla data di presentazione della domanda. Infatti, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera c) dell'Avviso, <<non possono beneficiare delle agevolazioni previste dalla sezione (A) le Piccole e Medie Imprese (PMI) e i liberi professionisti che siano beneficiari, al momento di presentazione dell'istanza di partecipazione, delle agevolazioni previste dell'Avviso pubblico "SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ ALLE PMI SOSPESE O CON GRAVE CALO DEL FATTURATO", approvato con Determina del Direttore del Primo Dipartimento n. 57 DEL 28/05/2020 (prima edizione) oppure di quelle di cui all'Avviso pubblico "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA", approvato con Determina del Direttore del Primo Dipartimento della Regione Molise n. 50 del 12/05/2020 (prima edizione). In nessun caso un soggetto potrà essere beneficiario delle agevolazioni di cui alla prima e alla seconda edizione del presente Avviso>>. Quindi se il soggetto alla data di presentazione della domanda risulta essere beneficiario delle agevolazioni, a prescindere dal fatto che abbia o meno ricevuto il contributo, egli non rispetta il requisito previsto dall'avviso, che, si sottolinea, è legato alla possibilità di beneficiare delle agevolazioni, non di presentare la domanda.

6. FAQ

In merito ad una ditta individuale contabilità semplificata per cassa, ai fini del calcolo della riduzione di fatturato si tiene conto della competenza (pertanto si considerano tutte le fatture emesse), oppure si tiene conto degli incassi effettivi delle fatture emesse (regime fiscale naturale).

Indipendentemente dal regime fiscale adottato, ai fini del calcolo della riduzione di fatturato, si tengono in considerazione le fatture emesse come previsto dall'Allegato 1 punto 4 non rilevando l'effettivo incasso delle stesse

7. FAQ

In merito al bando in oggetto, dato che il titolo del bando parla di PMI sospese o con grave calo del fatturato ma poi il bando prevede che la PMI debba comunque avere ricevuto un calo del fatturato del 30%, se sono titolare di impresa che è stata sospesa ma non ho subito un calo del fatturato del 30% posso presentare ugualmente domanda?

I requisiti sono chiaramente stabiliti per le due sezioni dell'avviso, rispettivamente all'articolo 5 (sezione A) ed all'articolo 6 (sezione B). L'impresa in questione, per quanto si può desumere dalle informazioni riportate nella domanda potrebbe, se ha gli altri requisiti (ed in particolare la data di costituzione a partire dal 01/01/2020) può presentare domanda solo in riferimento alla Sezione B dell'Avviso, si sottolinea nuovamente fermo restante il possesso di TUTTI requisiti previsti all'articolo 6 dell'Avviso.

8. FAQ

Con la presente si intendono formulare i seguenti quesiti in merito al bando di cui all'oggetto.

- 1. Secondo quanto stabilito dall'Avviso, alla domanda dovrà essere allegata copia dichiarata autentica dal contribuente della dichiarazione dei redditi (Modello Unico 2020) relativa all'anno 2019 presentata all'Agenzia delle Entrate e completa della ricevuta di avvenuta presentazione. Cosa si intende per copia dichiarata autentica? che il Contribuente deve produrre un'autodichiarazione in cui attesta tale autenticità che va allegata al Modello Unico?**

La dichiarazione di copia autenticata può essere resa sotto forma di autodichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità.

2. Dove è possibile consultare il foglio di calcolo del contributo? Il link riportato all'articolo 10 c. 3. dà errore quindi non funziona.

La modulistica relativa all'Avviso *Sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato – Seconda edizione*, unitamente al file di calcolo del contributo è scaricabile accedendo al sito della Regione Molise nella sezione al Patto di sviluppo del Molise al seguente indirizzo: <http://pattosviluppo.regione.molise.it/node/66>.

In ogni caso è possibile scaricare il suddetto foglio di calcolo anche dal sito www.sviluppoitalimolise.com, nell'apposita sezione "Emergenza COVID19".

9. FAQ

Volevo delle informazioni per sapere se posso partecipare al bando 'sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato - seconda edizione' ESSENDO UN IMPRESA APERTA NEL CORSO DEL 2020. In particolare, secondo codesto avviso entrerebbero a far parte al bando le partite IVA attive prima della data del 24 Ottobre 2020. La mia situazione è questa: l'inizio attività mi risultata la data del 07/11/2020 ma la Segnalazione certificata di inizio attività l'ho presentata in data 30/09/2020. La mia domanda è, POSSO PARTECIPARE AL BANDO o non rispetto questo requisito?

Dalle informazioni riportate non sembra possedere i requisiti previsti dall'avviso pubblico. Ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera b), dell'Avviso, infatti, sono ammissibili alle agevolazioni i soggetti proponenti che abbiano almeno un'unità operativa nella regione Molise attiva alla data del 24/10/2020. Per le imprese soggette ad iscrizione nel Registro delle Imprese l'unità operativa deve risultare attiva dal Registro Imprese. Per coloro che non sono soggetti ad iscrizione, il luogo di esercizio dell'attività d'impresa sarà riscontrato dal certificato di attribuzione della Partita Iva. Il Registro delle Imprese assolve efficacia dichiarativa nei confronti dei terzi (art. 2193 c.c.).

10. FAQ

Si chiede se è confermato, come previsto dai bandi in oggetto, avere il requisito del Durc regolare all'atto della presentazione della domanda e non successivamente.

Si, ai fini dell'ammissibilità, l'avviso prevede che è necessario "essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti, etc.), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, di edilizia, di urbanistica e di tutela ambientale". Pertanto il DURC deve essere regolare alla data di presentazione della domanda.

11. FAQ

La scrivente Federazione Italiana Tabaccai, richiede il chiarimento di seguito esposto, nell'interesse delle imprese rappresentate, al fine di poter coadiuvare la categoria dei tabaccai nella compilazione delle istanze di partecipazione alla misura promossa dalla Regione Molise.

In particolare, con riferimento alla sezione A dell'avviso in oggetto ai fini della corretta determinazione del fatturato dell'impresa relativi alle annualità indicate dall'avviso si chiede se ai fini del fatturato di cui all'art. 5 comma 1 lett.b) e c) e Allegato 1 punti 4 e 5 si debba esclusivamente alla definizione di fatturato ai fini Iva, dato che all'Allegato 1 punto 4 si fa riferimento alle fatture emesse, ma nel punto 5, del medesimo allegato 1 ai fini del fatturato dell'ultimo esercizio per le altre Imprese beneficiarie (non società di capitali) deve farsi riferimento all'ammontare complessivo dei ricavi il cui importo è desumibile dalla dichiarazione dei redditi

presentata nel corso del 2020 (periodo d'imposta 2019). Pertanto, considerato che i due importi potrebbero essere non coincidenti, si chiede a quale valore far riferimento.

Si evidenzia altresì che le tabaccherie sono per lo più imprese non tenute alla redazione del bilancio, in quanto seguono il regime contabile semplificato in funzione del quale predispongo ai fini del reddito un prospetto contabile utile alla redazione del quadro relativo alla determinazione del reddito di impresa della dichiarazione dei redditi.

Relativamente al possesso del requisito di ammissibilità di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) dell'Avviso, bisogna far riferimento a quanto previsto al punto 4 dell'Allegato 1 al medesimo Avviso.

Nello specifico, la riduzione del fatturato si determina come differenza tra il fatturato realizzato complessivamente dall'impresa nel periodo intercorrente tra il 01/01/2020 ed il 30/11/2020 (somma delle fatture emesse) ed il valore del fatturato relativo esercizio precedente (somma delle fatture emesse) riparametrato alla medesima quantità temporale.

Relativamente al possesso del requisito di ammissibilità di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) dell'Avviso, invece, bisogna far riferimento a quanto previsto al punto 5 dell'Allegato 1 al medesimo Avviso. Ovvero, *relativamente alle Imprese costituite in forma di società di capitali, la voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla lettera A), punto 1), dello schema di conto economico di cui all'articolo 2425 del codice civile per quanto attiene l'esercizio 2019; relativamente alle altre Imprese beneficiarie, l'"ammontare complessivo dei ricavi", il cui importo è desumibile dalla dichiarazione dei redditi presentata nel corso del 2020 (periodo d'imposta 2019).*

Si rileva, inoltre che, ai sensi dell'Articolo 10, comma 1, dell'Avviso, il possesso del requisito di cui al punto precedente, dovrà essere dimostrato allegando copia dichiarata autentica dal contribuente della dichiarazione dei redditi (Modello unico 2020) relativa all'Anno 2019 presentata all'Agenzia delle Entrate e completa della ricevuta di avvenuta presentazione.

12. FAQ

Un'impresa (SRL) codice Ateco 561011 (ristorazione), costituitasi in data 9/12/2019, ma con inizio attività il 03/07/2020 partecipa alla sezione A o alla sezione B del bando in oggetto? Si precisa che l'impresa non può aver registrato un calo di fatturato avendo iniziato a fatturare da luglio 2020.

Le informazioni riportate non sono esaustive per fornire una risposta precisa, ad ogni modo stando a quanto si può desumere, se l'impresa di cui trattasi è nella condizione indicata, fermo restando il possesso di tutti i requisiti previsti all'articolo 6, sembrerebbe essere nella condizione di poter partecipare alla sezione B dell'Avviso. Si ricorda che i requisiti devono risultare da documentazione ufficiale del registro imprese.

13. FAQ

Come mail nella piattaforma Mosem non è presente ancora il bando Sovvenzioni a fondo perduto per calo del fatturato seconda edizione?

Altre domande:

- 1) per la presentazione delle domande di questo bando occorre avere il durc alla data di presentazione giusto?**
- 2) le domande verranno esaminate in ordine cronologico?**

- Per questa edizione dell'Avviso non è prevista alcuna fase di precaricamento della documentazione. Ai sensi dell'art. 10, comma 5 dell'Avviso, le domande, pena l'irricevibilità delle stesse, devono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del giorno 20/01/2021 e non oltre le ore 10.00 del giorno 18/02/2021. Le domande presentate al di fuori dei predetti termini sono considerate in ogni caso irricevibili. Pertanto, a partire dalla data e dall'ora di apertura della finestra temporale prevista dall'art. 10 cit., è possibile visualizzare e scaricare dal Mosem la documentazione relativa all'Avviso di cui in argomento. Tale documentazione, unitamente al foglio di calcolo del contributo, è scaricabile anche dal sito web della Regione Molise, nella sezione dedicata al "Patto di sviluppo del Molise", al seguente indirizzo: <http://pattosviluppo.regione.molise.it/node/66>, nonché dal sito di Sviluppo Italia Molise S.p.A., nella sezione "Emergenza Covid-19": www.sviluppoitaliamolise.com.

- Ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera b) e dell'art. 6, comma 4, lettera b) dell'Avviso, alla data di presentazione della domanda, i soggetti proponenti, pena la non ammissibilità, devono essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti, etc.), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, di edilizia, di urbanistica e di tutela ambientale. Quindi, il DURC deve risultare regolare alla data di presentazione della domanda.
- Con riferimento all'istruttoria delle domande di agevolazione:
 - ✓ Ai sensi dell'art. 11, comma 2 dell'Avviso, per quanto concerne la Sezione A, le istanze pervenute saranno inserite in un apposito elenco secondo l'ordine crescente di reddito imponibile, d'impresa o professionale, desunto dalla dichiarazione dei redditi (Modello Unico 2020) relativa all'anno 2019 presentata all'Agenzia delle Entrate (prima le imprese con reddito più basso). Nel caso due o più soggetti proponenti presentino il medesimo reddito imponibile, per stabilire l'ordine delle domande si darà precedenza alle istanze sulla base dei seguenti parametri che dovranno essere utilizzati solo ove necessario e nel rispetto dell'ordine riportato: a) maggiore perdita di fatturato di cui all'art. 5, comma 1, lettera b) e, nel caso di ulteriore ex-equo; b) maggior numero di addetti nel 2019 espressi in ULA, nel caso di ulteriore ex-equo; c) data di costituzione delle imprese con priorità per la più recente. Solo in via residuale e nel caso di perdurare dell'ex equo, si ricorrerà all'ordine cronologico di arrivo delle istanze.
 - ✓ Ai sensi dell'art. 11, comma 3 dell'Avviso, per quanto concerne la Sezione B, le istanze pervenute saranno inserite in un apposito elenco secondo l'ordine crescente di fatturato realizzato nel 2020, dichiarato in sede di candidatura dell'istanza e rapportato ai mesi di effettiva attività (cfr. Allegato 1, par. 6). In caso di ex equo preverrà l'ordine cronologico di arrivo della domanda di partecipazione.

14. FAQ

- 1. Si richiede se per la presentazione della domanda sulla piattaforma Mosem, il professionista abilitato ad operare sul Mosem ed incaricato dal proponente necessita di opportuna delega e se questa deve essere caricata al sistema.**

Nella fattispecie in esame, il professionista incaricato necessita di specifica delega per poter operare sulla Piattaforma. Ad ogni modo si evidenzia che l'istanza generata dal sistema deve essere firmata (con firma autografa o digitale) esclusivamente dal rappresentante legale dell'impresa ed è necessario allegare il documento di identità. Non è cioè possibile che il consulente (professionista abilitato ad operare su Mosem) sottoscriva l'istanza in nome e per conto del soggetto proponente o utilizzi in tal senso la propria anagrafica.

- 2. Si richiede se per "copia dichiarata autentica dal contribuente della dichiarazione dei redditi (modello Unico 2020)" (art.10 del bando) si intende che la dichiarazione dei redditi deve essere accompagnata da dichiarazione ai sensi del DPR 445/000 sottoscritta dal proponente?**

Sì, la dichiarazione può essere resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, da allegare alla copia del Modello Unico 2020, relativo all'anno 2019, presentato all'Agenzia delle Entrate e completo della ricevuta di avvenuta presentazione. Alla dichiarazione sostitutiva va, altresì, allegata la copia fotostatica del documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità.

- 3. Un professionista che ha avviato attività nel corso del 2020 e non ha fatture emesse ma solo fatture di acquisto può richiedere il minimo della sovvenzione? (€ 500,00)**

Fermo restando il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6 dell'Avviso, secondo quanto sancito dal successivo art. 7, comma 1, sono ammissibili alle agevolazioni i costi di gestione, forfettariamente determinati, relativi ad un periodo di mesi 11, decorrenti dal 1° febbraio 2020. Per i criteri e la metodologia di quantificazione dei costi ammissibili si rimanda al calcolo della somma forfettaria di cui all'Allegato 3 "Calcolo del contributo concedibile in forma di somma forfettaria". Il foglio di calcolo del contributo, è scaricabile, accedendo al sito web della Regione Molise, nella sezione dedicata al "Patto di sviluppo del Molise", al seguente indirizzo: <http://pattosviluppo.regione.molise.it/node/66>. Inoltre, è possibile scaricare il suddetto foglio di calcolo anche dal sito: www.sviluppoitaliamolise.com, nell'apposita sezione "Emergenza Covid-19".

15. FAQ

Avrei bisogno di alcune delucidazioni inerenti il questionario da compilare in fase di presentazione dell'istanza.

Nello specifico

- Domanda D02: per le imprese aperte nel 2020 bisogna rispondere No, non avendo ancora presentato una dichiarazione dei redditi?

- Domanda D08: sempre per impresa aperta nel 2020, bisogna indicare il valore 0, dal momento che il fatturato 2020 è stato indicato nella domanda D07?

- Domanda D52: per impresa che non ha beneficiato di alcuna agevolazione pubblica, cosa si deve rispondere? Nell'allegato 1 al punto 6 si legge "Per le imprese costituite nel corso del 2020 (sezione B dell'avviso), per fatturato si intendono i ricavi maturati al 31/12/2020 così come certificati da un revisore legale dei conti regolarmente iscritto al relativo Albo". Siccome nel mio caso specifico si parla di attività aperta con pochissimo fatturato (2 fatture complessive), è necessaria una certificazione dei ricavi da parte di un professionista o è sufficiente mantenere, nella documentazione a disposizione della Regione per eventuali controlli, copia delle fatture emesse? In caso di necessità di certificazione la stessa può essere redatta successivamente alla presentazione dell'istanza o deve essere allegata all'istanza?

Si segnala che con Determinazione Direttoriale n. 8 del 19/01/2021 è stato revisionato l'Allegato 4 – Questionario all'Avviso pubblico "Sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato – Seconda edizione". In base alla nuova formulazione del Questionario medesimo:

- ✓ Al punto D02, per le imprese costituite a far data dal 01/01/2020, va indicato "NO";
- ✓ Al punto D07, va indicato il "Fatturato 2020", secondo la definizione di cui al punto 6 dell'Allegato 1 – Definizioni all'Avviso (per le imprese costituite prima del 01/01/2020, va indicato zero). Il dato da indicare è quello certificato dal revisore legale dei conti, regolarmente iscritto al relativo albo, senza procedere ad alcuna riparametrazione (è indispensabile allegare la certificazione rilasciata dal professionista).
- ✓ Al punto D08, per le imprese costituite a far data dal 01/01/2020, va indicato zero;
- ✓ Al punto D52, nel caso in cui l'impresa non si trovi nella fattispecie oggetto della domanda, va indicato "non pertinente";

Riguardo gli ultimi due quesiti posti, così come evidenziato sopra, si ribadisce la necessità di allegare la certificazione rilasciata dal professionista.

16. FAQ

Nel questionario relativo al bando in oggetto le domande D06 e D08 riguardanti il fatturato 2019 sembrano coincidere è così? Ed anche le D62 e D64 riguardanti il numero degli addetti sembrano essere uguali si conferma?

Si segnala che con Determinazione Direttoriale n. 8 del 19/01/2021 è stato revisionato l'Allegato 4 – Questionario all'Avviso pubblico "Sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato – Seconda edizione". In base alla nuova formulazione del Questionario medesimo:

- ✓ al solo punto D06, va indicato il "Fatturato ultimo esercizio 2019", secondo la definizione di cui al punto 5 dell'Allegato 1 – Definizioni all'Avviso (per le imprese costituite a far data dal 01/01/2020, va indicato zero).
- ✓ al solo punto D62 va indicato il numero di addetti esercizio 2019 espressi in ULA. (per le imprese nate a far data dal 01/01/2020, va indicato lo zero).